

# GRANDART

MODERN & CONTEMPORARY FINE ART FAIR

THE MALL \* MILANO  
PIAZZA LINA BO BARDI  
4 - 6 OTTOBRE 2019

COMUNICATO STAMPA

## Preziosi eventi collaterali a GrandArt 2019: Domenico Gnoli e la mostra Ex Voto - per arte ricevuta

Milano, 25 settembre 2019 - *“Sono nato sapendo che dovevo essere un pittore perché mio padre, uno storico dell’arte, presentava sempre la pittura come l’unica cosa accettabile nella vita”* è il pensiero dell’artista **Domenico Gnoli** a cui è dedicato un evento collaterale all’interno della terza edizione di **GrandArt** - fiera d’arte milanese presente dal 4 al 6 ottobre presso lo spazio The Mall in Porta Nuova.

È con l’esposizione dell’opera **Garcon** (1963, olio e sabbia su tela, cm 146x89, collezione Roberto Casamonti, courtesy Tornabuoni Arte) che si rende omaggio a **Domenico Gnoli\***, artista di grande rilievo nel panorama italiano del Dopoguerra e molto apprezzato anche nel mercato internazionale. L’artista incarna la visione di una pittura novecentesca che riesce ad essere moderna pur essendo legata alla classicità. Questo duplice aspetto del pittore si ritrova nell’opera *Garcon*, realizzata proprio negli anni in cui Gnoli tendeva a far convergere aspetti figurativi con linguaggi più informali, dando ampio spazio anche alle macchie di colore. Nel quadro è riconoscibile un ragazzo, in abiti eleganti, e un vassoio con una bottiglia di Martini. Il *Garcon* si estende in tutta la sua verticalità, pur convivendo con le linee orizzontali composte da tracce di colore che percorrono e dividono l’intera figura. Mostrare al pubblico di GrandArt questo quadro *“non è solo un onore ma quasi una dichiarazione di intenti”* spiega **Angelo Crespi**, direttore artistico della Fiera. *“Nato negli anni Trenta, morto giovane, Gnoli ha prodotto nella temperie delle seconde avanguardie, senza per questo aderire alle stravaganze del concettuale - continua Crespi - Educato alla classicità, Gnoli è la massima espressione della pittura italiana nel Dopoguerra. Raffinato e colto, è riuscito a essere contemporaneo fidandosi di mezzi di espressione antichi, e non ha mai rinunciato a quella dimensione estetica dell’arte visiva che ritengo necessaria per produrre grande arte nel senso vero del termine”* conclude il Direttore artistico.

[WWW.GRANDART.IT](http://WWW.GRANDART.IT)

Media partner .....



exibart

Social partner .....



Technical partner .....



COPERNICO

COLOMBO EXPERIENCE



Food partner ...



Awards



# GRANDART

MODERN & CONTEMPORARY FINE ART FAIR

THE MALL \* MILANO  
PIAZZA LINA BO BARDI  
4 - 6 OTTOBRE 2019

GrandArt 2019 ospiterà anche l'anteprima della mostra **Ex Voto - per arte ricevuta** curata da **Angelo Crespi**: oltre duecento artisti sono stati chiamati a produrre una piccola opera (entro 13x18cm) di genere, forma e materiali differenti, che rappresenti il loro stile. *“La forma dell'ex voto, che nella storia è stata la rappresentazione di un legame religioso o magico con il divino - sottolinea il direttore artistico della Fiera - permette all'artista contemporaneo di dimostrare la dedizione alla propria musa o al proprio demone, di fatto al proprio talento. In definitiva, di manifestare la propria vocazione che si esprime in un fare; e da qui la formula rivista Ex Voto - per arte ricevuta”*.

Il valore dell'Ex Voto risiede soprattutto nella preghiera o nel messaggio di conversione, guarigione, trasformazione che viene trasmesso attraverso la realizzazione materiale dell'oggetto da parte dell'artista.

Il programma completo e i biglietti per visitare GrandArt sono disponibili sul sito

[www.grandartmilano.it](http://www.grandartmilano.it).

\*Domenico Gnoli nasce a Roma il 3 maggio 1933, entra a conoscenza del panorama artistico italiano grazie alla madre ceramista e al padre storico dell'arte e Sovrintendente alle Belle Arti dell'Umbria. Domenico Gnoli si avvicina al mondo dell'arte frequentando i corsi di disegno ed incisione di Carlo Alberto Petrucci (1881 - 1963). È grazie a questo percorso professionale che scopre le sue doti artistiche e inizia ad esporre a Roma a partire dall'inizio degli anni '50. Avvicinandosi anche al teatro, si trasferisce a Parigi e comincia a lavorare come scenografo e illustratore. Nel 1955 si reca a New York apprezzando e facendo sua la pittura metafisica di quegli anni, fino ad arrivare negli anni '60 quando acquisisce prestigio internazionale per la sua capacità di reinterpretare le avanguardie, esprimendosi con una pittura tra iperrealismo e surrealismo. Muore il 17 aprile 1970 a New York.

Ufficio stampa GrandArt - modern & contemporary Fine Art Fair

Isabel Pepe - isabel.pepe@mgpcomunicazione.it - cell 347 4024821

Samantha Bottini - samantha.bottini@mgpcomunicazione.it - cell 391 7360094

WWW.GRANDART.IT

Media partner .....



exibart



BESPOKEN  
DIGITALE SU MISURA

Technical partner .....



Bic  
BROKER  
INSURANCE  
GROUP  
Ciaccioarte

COPERNICO

COLOMBO EXPERIENCE



B  
BERNÉ

Food partner ...



Ja  
MILANO  
CIOCCOLATO - PASTICCERIA  
CATERING & BANQUETING

Awards



The  
BAK